

Eugenio Da Venezia “Impressioni”

La prestigiosa sede del Castello di Zumelle a Mel (Bl) ospita, a distanza di sedici anni dall'ultima personale, il maestro veneziano del 900 Eugenio Da Venezia (1900 - 1992).

Le personali tematiche del paesaggio e dei fiori ritornano in un'esposizione lungo una selezione di opere provenienti da collezionisti privati.

La mostra Eugenio Da Venezia “Impressioni” è stata ideata dal critico e curatore d'arte Alain Chivilò che, per primo, ha curato assieme all'Associazione Castellare un iter artistico all'interno del Castello.

Nelle due sale predisposte è possibile ammirare la pittura di Eugenio Da Venezia che, tra armonia e sogno, trasmette sentimenti evidenziati a noi attraverso trasparenze cromatiche ripercorrendo una tradizione artistica veneziana.

L'unione di forma e colore ha attirato in lui l'interesse di Pierre Bonnard durante la XIX Biennale di Venezia (1934): proprio il maestro francese gli suggerì di frantumare mentalmente la figurazione per ricrearla, attraverso tocchi del pennello, sotto una nuova anima. Ecco rilevato al maestro veneziano uno dei segreti dell'Impressionismo che nella città simbolo di Parigi, lo vide testimone fino allo scoppio della II guerra mondiale.

Eugenio Da Venezia ha dipinto dunque una pittura rarefatta grazie a un tocco appena accennato che, nella sequenza compositiva, è diventato deciso e mai esitante.

Facendo una disamina complessiva dei suoi soggetti, nei paesaggi lagunari, collinari e montani si evidenziano parziali scenari all'interno dei quali una sorta di calma apparente blocca solamente un istante reale sempre ricco di magico pathos. I fiori invece prendono vivacità e freschezza sia in vasi avvolti tra infiniti drappaggi, sia in fioriture spontanee. Nella ritrattistica, dai volti ai nudi, la forma eccelle in equilibri e plasticità cari al secolo delle Impressioni, mentre le nature silenti, diversamente dalle altre tematiche, riecheggiano composizioni classiche sempre rette da una tecnica sublime.

Eugenio Da Venezia, nel suo lungo iter artistico, non ha mai fatto proprie le ricerche figurative dell'arte moderna allontanandosi così dalle introspezioni concettuali e psicologiche, per mantenere una rappresentazione pittorica sempre viva di tutto quello che è oggettivamente visibile intorno a noi.

Alain Chivilò, critico e curatore d'arte.

Per informazioni:

<http://www.alainchivilo.it>

<https://it-it.facebook.com/alainchivilo.artcriticandcurator>

<https://www.instagram.com/alainchivilo>

<https://twitter.com/alainchivilo>

Castello di Zumelle

Via San Donà 4

32026 Mel (Belluno)

Per info e prenotazioni mandare un'email a eventi@castellodizumelle.it -

<http://www.castellodizumelle.it>

Ingresso alla mostra gratuito, incluso nel biglietto visita del castello:

Intero 6 euro / Ridotto 3 euro per bambini 3-8 anni / Gratuito per bambini 0-3 anni e residenti comune di Mel / Ridotto 5 euro per over 65 e studenti universitari.

Orari:

19 - 31/5: Giorno di chiusura lunedì, festivi esclusi. Martedì, mercoledì, giovedì, venerdì aperto solo su prenotazione per un gruppo di almeno 10 persone. Sabato, domenica e festivi: 10-19.

1/6 - 30/9: Giorno di chiusura lunedì, festivi esclusi. Da martedì alla domenica 10-19